

Lc 9,7-9

In quel tempo, il tetrarca Erode sentì parlare di tutti questi avvenimenti e non sapeva che cosa pensare, perché alcuni dicevano: «Giovanni è risorto dai morti», altri: «È apparso Elia», e altri ancora: «È risorto uno degli antichi profeti». Ma Erode diceva: «Giovanni, l'ho fatto decapitare io; chi è dunque costui, del quale sento dire queste cose?». E cercava di vederlo.

Note di omelia

Il tetrarca Erode sentì parlare di tutti questi avvenimenti. I cenni narrativi e le parole di Erode ci danno la misura dell'impressione che aveva dovuto suscitare nei contemporanei la figura del Battista e la grandezza con cui veniva ancora considerato, se la difficoltà di Erode, come sembra, sta proprio nel non riuscire a concepire la possibilità di una replica.

Solo a Giovanni il Battista potevano essere ascritti gli echi che pervenivano a Erode, ma il Battista era certamente morto. L'evangelista sembra ancora una volta usare la figura di Giovanni per preparare il palcoscenico a Gesù.

Quello che sconcerta è che, se Giovanni aveva potuto crearsi una fama, non così il Signore. Giovanni era andato nel deserto ma più nascosta era rimasta l'esistenza di Gesù, nonostante i suoi trent'anni, un'età di tutto rilievo nel contesto del mondo antico. Si evidenzia la mitezza e l'umiltà di quest'uomo, che non era stato alla scuola di nessuno e non vantava, come Giovanni un'ascendenza levitica, sacerdotale, ma aveva vissuto la vita di tutti. Ed ora, quanto nasceva e riverberava dalla sua persona, poteva essere collegato ai profeti antichi o addirittura alla venuta finale di Elia.

Gesù irradiava una pace, una forza mite e sovrumana: in Lui era, semplicemente, la presenza di Dio; puramente trasmetteva la Sua forza salvifica. Null'altro.

Questo ha da vivere il cristiano, non cercare una fama, ma realizzare, nell'umiltà, un reale contatto col mistero di Dio: vivere questo adombramento agli occhi degli uomini in modo che sia ancor più forte l'intimità del rapporto e, in esso, altro non si manifesti al mondo, che la meraviglia dell'Amore.